

Carlo Bianchini

La traduzione italiana di RDA,
ovvero uno standard di contenuto

V Incontro GUMARC21

Firenze, 30 ottobre 2015

Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza

Sommario

- * La traduzione italiana di RDA
- * RDA: concetti chiave
- * RDA come standard di contenuto

Il lavoro di traduzione

- * *Gruppo di lavoro tecnico per la traduzione delle regole di catalogazione RDA*, costituito dalla Direzione Generale Biblioteche e istituti culturali
- * Inizio: 1° ottobre 2013
- * Regole per la resa uniforme di formulazioni, locuzioni, frasi idiomatiche, forme verbali ecc.
- * Definite sulla base della traduzione del *Glossario RDA* (agosto/settembre 2013)

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

RDA Toolkit

access.rdatoolkit.org

Più visitati Come iniziare Blendspace it! Save to Mendeley M tesi - carlo.bianchini@...

RDA TOOLKIT
RESOURCE DESCRIPTION & ACCESS

Italian Translation Team

RDA TOOLS RESOURCES

Expressions, Manifestations, and Items

- + K: Relationship Designators: Relationships between Persons, Families, and Corporate Bodies
- L: Relationship Designators: Relationships Between Concepts, Objects, Events, and Places
- + M: Relationship Designators: Subject Relationships

- Glossary

- + A-B
- + C
- + D-F
- + G-L
- + M-O
- + P
- + Q-R
- + S
- + T-U
- + V-Z

- RDA Update History

- Introduction
- + 2012 April Update
- + 2013 July Update
- + 2014 April Update
- + 2015 April Update

About | Help | Feedback

RDA Quick Search Profile Name Password

1 2 3 4 [5]

title of the work	A word, character, or group of words and/or characters by which a work is known.
title page	A page at the beginning of a resource bearing the title proper and usually, though not necessarily, the statement of responsibility and the data relating to publication. If this information is given on facing pages or pages on successive leaves, with or without repetition, treat these pages collectively as the title page.
title proper	The chief name of a resource (i.e., the title normally used when citing the resource).
title proper of series	The chief name of a series (i.e., the title normally used when citing the series).
title proper of subseries	The chief name of a subseries (i.e., the title normally used when citing the subseries).
title screen	A display of data about a digital resource that includes the title proper and usually, though not necessarily, the statement of responsibility and the data relating to publication.
tonic sol-fa	A system of musical notation that replaces staff notation with sol-fa syllables or their initials.
toy	A unit of extent of three-dimensional form consisting of an object designed for education, entertainment, or stimulation through play. game ▼ model ▼
track configuration	The configuration of the audio track on a sound-track film (e.g., centre track).
transcript	1) A copy of an original, usually made by hand or typewritten (e.g., a legal document, an official record). 2) The written record of words spoken in a speech, interview, broadcast or audio recording.

Il *Glossario RDA*

- * Raccoglie oltre 800 lemmi tecnici
- * Contiene formule linguistiche, locuzioni, sostantivi di non facile resa e che si ripresentano in tutto il testo di RDA
- * Presenta gruppi di termini che esemplificano le categorie di problemi che caratterizzano la traduzione

Aspetti organizzativi della traduzione

- * Oltre 1200 pagine a stampa, nell'edizione 2011
- * La traduzione italiana si basa sul testo pubblicato in aprile 2014.
- * 24 traduttori coordinati da Mauro Guerrini
- * 50 p. di lavoro medio assegnato a ciascun traduttore

Processo di lavoro

1. *Prima traduzione*; obiettivo: redazione della bozza del testo in italiano
2. *Controllo*; obiettivo: conformità alle norme comuni adottate e coerenza col testo in via di realizzazione
3. *Revisione finale*; obiettivo: controllo finale di qualità
4. *Cura editoriale*: ICCU e ALA lavorano alla pubblicazione del testo

Gruppi di termini

- * *Tipi di risorsa:*
- * dipinto (painting), stemma (coat of arms), moneta (coin), pittura a olio (oil paint), collage (collage), diorama (diorama), scheda didattica (flash card), medaglia (medal), radiografia (Radiography), immagine di telerilevamento (Remote sensing image), ecc.

Gruppi di termini 2

- * *Materiali di base:*

- * Per esempio, Carta (Paper), Gommalacca (Shellac), Cartoncino Bristol (Bristol board), Tela (Canvas), Cartone (Cardboard), Ceramica (Ceramic), Avorio (Ivory), Vetro (Glass), Cuoio (Leather), metallo (Metal), ecc.

- * *Materiali applicati:*

- * Per esempio, Inchiostro (Ink), Tintura (Dye), Pittura acrilica (Acrylic paint), Gesso (Chalk), Carboncino (Charcoal), Grafite (Graphite), ecc.

Gruppi di termini 3

- * *Termini tecnici*
- * Per esempio: Eliografia (Blueline), Cianografia (Blueprint), Copia carbone (Carbon copy), Collotipia (Collotype), Dagherrotipo (Daguerreotype), Goffratura (Embossed), Incisione (Engraving), ecc.

Espressioni idiomatiche ricorrenti

- * Apply guidelines at
- * Choosing preferred names for families
- * If there is ...
- * Si applicano le linee guida contenute in ...
- * Scelta dei nomi preferiti per famiglie
- * Se si ha ...

Gruppi di termini 4

- * I termini che introducono novità nell'ambito del modello concettuale relativo alla descrizione e all'accesso alle risorse
- * Esempi
- * Contenuto cartografico, contenuto coreografico, contenuto accessibile, colorazione, contenuto illustrativo, contenuto sonoro ecc.

Termini nuovi. Due esempi

- * Unit of extent = *unità di estensione*
- * È diverso da *Dimensions*;
- * Esempi di estensione: il numero di audiocassette, di diapositive, di bobine audio o di bobine cinematografiche, di cd-rom ecc. che compongono una risorsa

Termini nuovi. Punto d'accesso

- * Punto d'accesso [RDA]: «un nome, termine, codice, etc. che rappresenta una entità specifica».
- * Il verbo *to represent* in RDA sostituisce i verbi *to search* e *to identify* già presenti in ICP (International Cataloguing Principles)
- * Dall'idea di intestazione (un nome sotto il quale cercare o identificare un'entità) si passa all'idea di «significare» tramite uno o più attributi.

Terminologia e concetti

- * In molte parti di RDA ci si trova di fronte alla resa di un testo che non si basa sulla tradizione consolidata, ma è fortemente innovativo e quindi tende a creare neologismi più che a riutilizzare la terminologia consolidata.
- * Nella traduzione ci si deve chiedere il perché dell'uso di un particolare termine nell'originale
- * Si deve evitare il rischio che, in nome di una resa linguisticamente assonante e familiare al catalogatore italiano, il testo originale risulti privato della sua capacità di innovazione

R | D | A

RESOURCE DESCRIPTION & ACCESS

progettato per
l'efficienza e la
facilità d'uso

internazionale

destinato a
biblioteche, musei,
archivi

basato su principi

per ambienti
digitali e basati
sul web

per tutti i tipi di
contenuto e di
media

applicabile
a formati diversi

REICAT e RDA

- * FRBR ha ispirato la redazione di nuove regole di catalogazione: REICAT e RDA.
- * I due codici riflettono la necessità – espressa da FRBR – di rappresentare un maggior numero di entità e di relazioni

RDA

- * Nell'ottobre 2006, Tom Delsey preparò per il JSC (allora Joint Steering Committee for Revision of Anglo-American Cataloguing Rules), un documento che descriveva tre possibili *scenari* (tre contesti) di implementazione per il nuovo codice

Scenari di RDA

- * Gli scenari descritti da Delsey rappresentano *modelli esemplificativi* di funzionamento dei database bibliografici e si differenziano per il loro grado di *granularità*

Scenari di RDA 2

- * Ogni scenario delineato ospita la stessa quantità e tipologia di dati bibliografici, ma si distingue per
 - * il livello di dettaglio nella distinzione tra i dati,
 - * le strutture previste per l'immagazzinamento degli attributi e delle relazioni tra entità,
 - * il reperimento e la visualizzazione dei dati.
- * Queste differenze tecnologiche hanno una forte ricaduta sull'*efficienza* del sistema, sui *costi* di creazione e di mantenimento dei dati e sulle possibilità di *riutilizzo* dei dati bibliografici nel loro complesso

Scenari

- * Barbara B. Tillett, 2012. [Looking to the future with RDA](#), dia 19-24 (basate su Gordon Dunsire)

Scenario REICAT

Registrazione bibliografica

Intestazione/i uniforme/i
Persona/Ente

Intestazione/i uniforme/i
Persona/Ente

Tit. uniforme/i
(Opera)

Tit. uniforme con aggiunte
(Espressione)

Descrizione bibliografica:
(Pubblicazioni e doc. d'altro genere)

Registr. copia/localizzaz.

Registr. copia/localizzaz.

Flessibilità di RDA

- * Tra i principi alla base di RDA (RDA 0.4.2.3), è inserita la *flessibilità* delle regole
- * *Flessibilità* significa che i dati dovrebbero funzionare indipendentemente dal formato, dal medium e dal sistema usato per immagazzinare o comunicare i dati
- * I dati dovrebbero essere adatti all'utilizzo in qualsiasi ambiente (o *scenario*)

Perciò RDA è uno “*standard di contenuto*”

Standard di contenuto

- * Come standard di contenuto, RDA risponde esclusivamente alla domanda «Quali dati devo registrare?»
- * Con RDA si producono dati che possono essere registrati utilizzando schemi di codifica diversi (per es. *MARC 21, MODS, Dublin Core ...*)

Standard di contenuto 2

- * I dati RDA possono essere visualizzati utilizzando convenzioni di visualizzazione diverse (per es. *ISBD*, *formato a bandiera ...*)
- * I dati RDA possono essere registrati negli attuali database o in strutture di database di nuova generazione

Standard di contenuto 3

- * In conclusione, la flessibilità di RDA consente di distinguere tra scelte di adozione di uno standard e hardware e software in uso presso una istituzione.
- * La scelta dell'hardware e del software, spesso vincolate a investimenti pregressi o da mettere a bilancio, hanno invece ricadute concrete sull'*efficienza* del sistema, sui *costi* di creazione e di mantenimento dei dati e sulle possibilità di *riutilizzo* dei dati bibliografici nel loro complesso.



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

Grazie!

Carlo Bianchini
Dipartimento di Musicologia e beni culturali (Cremona)
Università degli studi di Pavia

carlo.bianchini@unipv.it

Bibliografia essenziale

- * Bianchini, Carlo. “Futuri Scenari: RDA, REICAT E La Granularità Dei Cataloghi.” *Bollettino AIB* 50, no. 3 (2010): 219–238. <http://bollettino.aib.it/article/view/5319/5082>.
- * Bianchini, Carlo. “Dai Cataloghi Alla Navigazione Semantica.” In *Linked Data per Biblioteche, Archivi E Musei*, edited by Mauro Guerrini and Tiziana Possemato, 173–209. Milano: Editrice Bibliografica, 2015.
- * Bianchini, Carlo, and Mauro Guerrini. “RDA: Resource Description and Access: The New Standard for Metadata and Resource Discovery in the Digital Age.” *JLIS.it* 6, no. 1 (November 16, 2015): 21–31. doi:10.4403/jlis.it-10963.
- * Delsey, Tom. *RDA Database Implementation Scenarios*, 2007. <http://www.rda-jsc.org/docs/5editor2.pdf>.
- * Tillett, Barbara B. *Bibliographic Framework and Future Scenarios for RDA Records*, 2012. [http://nznuc-cataloguing.pbworks.com/w/file/fetch/59523099/Bibliographic Framework and Future Scenarios for RDA Records.PPT](http://nznuc-cataloguing.pbworks.com/w/file/fetch/59523099/Bibliographic%20Framework%20and%20Future%20Scenarios%20for%20RDA%20Records.PPT).